



## **ISTITUTO COMPRENSIVO “MUZIO CAPPELLETTI”- ALLERONA**

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria I grado  
Via S. Abbondio n. 1 – 05011 Alleronona (TR) - c.f. 90009740557  
Tel. 0763/624116 - 0763/624486 – 0763/624497  
Mail [tric81700x@istruzione.it](mailto:tric81700x@istruzione.it) – PEC [tric81700x@pec.istruzione.it](mailto:tric81700x@pec.istruzione.it)  
internet: [www.icoallerona.edu.it](http://www.icoallerona.edu.it)

Agli atti  
All'albo

Alleronona, 20 febbraio 2020

OGGETTO: PROGETTO DI ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

### **Dalle “linea Guida per l'Istruzione domiciliare”**

*“La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia e/o lunga convalescenza. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.*

***Il servizio di Istruzione domiciliare** può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.*

***Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).***

***Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici scolastici regionali competenti per territorio, i quali provvedono al coordinamento e al monitoraggio delle diverse attività.***

*Attraverso il Comitato tecnico regionale, gli USR stabiliscono la finanziabilità dei progetti presentati dalle singole scuole, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili. Per un'allieva e un allievo temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare, con prestazioni domiciliari, la scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare e, a seguito dell'approvazione dei competenti organi collegiali, comunica l'attivazione all'USR, che procede, nel limite delle risorse disponibili e sulla base delle indicazioni del Comitato tecnico regionale, ad assegnare eventuali contributi economici.*

***Ciascuna istituzione scolastica è tenuta a mettere in atto ogni forma di flessibilità del percorso scolastico, a fronte di disagi socio-sanitari e/o economici. Pertanto, nel caso di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non***

continuativi), le istituzioni scolastiche, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica **rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali**, attivano progetti di istruzione domiciliare.

Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti. Qualora fosse necessario, il dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del MIUR e trasmettere la richiesta, corredata dalla necessaria documentazione al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della stessa, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

**Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.**

Rispetto alle procedure di attivazione, **il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.**

La richiesta, corredata dalla documentazione necessaria, sarà presentata al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Poiché potrebbero essere avanzate più richieste e non tutte all'inizio dell'anno scolastico, i comitati tecnici regionali valuteranno i progetti da finanziare in base all'elenco di priorità degli interventi. In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.

**Le singole autonomie scolastiche potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia".**

## **Progetto di Istituto per l'Istruzione domiciliare**

### **ITER per l'attivazione di progetti di Istruzione Domiciliare:**

- Domanda dei genitori con allegata documentazione sanitaria.
- Dati dello studente ospedalizzato.
- Certificato del medico ospedaliero del periodo di ricovero e necessaria degenza domiciliare, non inferiore a 30 gg., anche non continuativi.
- Progettazione didattica individualizzata da parte del Consiglio di classe

### **Metodologia:**

attenzione particolare deve essere rivolta all'approccio con l'alunna/o che, per vari motivi (patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale) potrebbe rifiutare la scuola o l'intervento in istruzione domiciliare. Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti

ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio e limitazioni fisiche e psicologiche vanno considerati attentamente prima della progettazione di qualunque tipo di intervento. Ai necessari interventi di informazione sul contesto classe e sui percorsi di istruzione e formazione in atto dovrebbe seguire la proposta di modelli didattici che privilegino il mantenimento dell'interesse ai diversi argomenti e alle problematiche disciplinari. Le abilità risolutive dei problemi (matematica) saranno valutate anche in relazione alle potenzialità e percorsi di recupero da attivare al rientro a scuola. Il rapporto individuale insegnante-allievo se, da una parte, favorisce agevolazione e possibilità di approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altra pone l'allievo in una condizione di isolamento dal contesto formativo classe. È bene, quindi, cercare di superare tale condizione, sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione, predisponendo contatti continui con la classe sia con eventuale interazione su skype che con l'attivazione di uno specifico gruppo su piattaforma social.

**Strumenti:**

il flusso delle comunicazioni alunno ambiente-classe sarà agevolato dalla corrispondenza via e-mail, skype, telefonica. La scuola, su esplicita richiesta dei genitori, che ne sovrintendono l'uso, può mettere a disposizione un PC portatile.

**Obiettivi disciplinari e trasversali e Percorsi di apprendimento:** saranno indicati nel progetto elaborato dal Consiglio di classe interessato

**Tempi di intervento** Si concordano 6 ore di intervento in I.D. per la scuola primaria e 6 ore di intervento in I.D. per la scuola secondaria di primo grado.

**Risorse necessarie :**

le ore di intervento, in orario aggiuntivo a quello curricolare, sono considerate ore di insegnamento remunerato con il FIS di Istituto e da fondi resi disponibili dall'USR per la quota accordata.

**Disponibilità docenti interni:** come previsto dalle Linee guida per gli alunni con disabilità certificata impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). In altri casi si procederà con la richiesta di disponibilità rivolta ai docenti del Consiglio di classe; qualora non si riscontrasse la loro disponibilità a partecipare alle attività di Istruzione domiciliare la stessa sarà richiesta ai docenti dell'Istituto. Si ricorrerà allo scorrimento delle graduatorie di Istituto e provinciali solo in caso di mancata disponibilità da parte dei docenti dell'Istituto.

**Autorizzazione USR:**

Il progetto specifico sarà inviato all'USR per l'eventuale attribuzione delle risorse disponibili e per le eventuali indicazioni relative all'esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

**Avvio attività di I.D.**

le attività di istruzione domiciliare saranno attivate in seguito alla formale richiesta da parte dei genitori e dalla accertata rispondenza dei requisiti richiesti dalla normativa; la delibera degli Organi Collegiali coinvolti, Collegio e Consiglio di Istituto, potrà essere acquisita anche successivamente, qualora il progetto presentato si attenga puntualmente alle indicazioni del presente documento, preventivamente posto all'attenzione del Consiglio di Istituto.

***Monitoraggio e verifica dei risultati Il monitoraggio delle attività di I.D. e di competenza del Dirigente scolastico o suo delegato ( il Coordinatore di classe):***

la valutazione degli esiti delle attività e dello studio autonomo sono valutati dal Consiglio di classe per gli scrutini di periodo, dalla Commissione d'esame nel caso di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il presente progetto di Istituto relativo all'Istruzione domiciliare è approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 58 del 19 febbraio 2020 e deve ritenersi parte integrante del Piano dell'Offerta formativa della Scuola, come già deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto (edizione triennale e revisione annuale 2019/20)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo Fatiganti

(documento firmato digitalmente)